

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 341

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Variante di Demonte – Impatto del traffico generato da Fonti di Vinadio

Premesso che:

- La Variante di Demonte è un'infrastruttura progettata per decongestionare il traffico lungo la SS21 "della Maddalena", con l'obiettivo in particolare di deviare il traffico pesante fuori dal centro abitato di Demonte, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la vivibilità della Valle Stura.
- Il progetto ha attraversato un lungo iter burocratico, segnato da pareri discordanti tra i Ministeri dell'Ambiente e della Cultura, che ne hanno rallentato l'approvazione.
- Il 10 marzo scorso, la Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente ha espresso parere positivo sul progetto, sbloccando di fatto la situazione.
- A seguito di questo passaggio, il Comune di Demonte, su indicazione di Anas, ha avviato il procedimento di esproprio delle aree interessate dal tracciato. Resta in attesa il parere della Commissione Europea in merito all'impatto sul Sito di Interesse Comunitario (SIC), che dovrebbe arrivare nei prossimi mesi, passaggio propedeutico alla gara d'appalto per la realizzazione dell'opera.

Considerato che:

- La Valle Stura è attraversata quotidianamente da un elevato numero di mezzi pesanti, stimato tra 800 e 1000 camion al giorno.
- Tra questi, un volume significativo potrebbe essere attribuibile al traffico generato dallo stabilimento Fonti di Vinadio, il cui impatto specifico sulla viabilità della valle non risulta essere stato esplicitamente quantificato nei documenti disponibili.
- Comprendere la quota di traffico pesante riconducibile a Fonti di Vinadio è essenziale per una valutazione completa delle dinamiche di trasporto nella valle e per una corretta programmazione degli interventi infrastrutturali.

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta per sapere:

1. Se sia stata effettuata una valutazione specifica sull'impatto del traffico generato da Fonti di Vinadio sulla viabilità della Valle Stura, in termini di numero medio giornaliero di mezzi pesanti in uscita e in entrata dallo stabilimento rispetto al totale dei mezzi pesanti transitanti lungo la SS21.
2. Se tale valutazione, se effettuata, sia disponibile pubblicamente e possa essere messa a disposizione degli enti locali e della cittadinanza.

3. Se tale valutazione, se effettuata, tenga conto delle previsioni di sviluppo del traffico in entrata e uscita da Fonti di Vinadio nei prossimi anni.
4. Se, nell'ambito dello studio delle alternative progettuali alla Variante di Demonte, sia stata effettivamente presa in considerazione e approfondita l'opzione di un collegamento ferroviario per il trasporto merci (in particolare per Fonti di Vinadio e per altri poli produttivi della valle), e nel caso:
 - Quando e da chi sia stata condotta tale valutazione;
 - Con quali modalità e criteri sia stata svolta;
 - Quali siano stati gli esiti emersi;
 - Perché eventualmente tale opzione sia stata scartata.
5. Se siano previste o in fase di progettazione ulteriori soluzioni viabilistiche per gli altri centri abitati lungo la SS21, in particolare per Aisone e Vinadio, anch'essi fortemente impattati dal traffico pesante, o se la Variante di Demonte rappresenti l'unico intervento strutturale previsto per la Valle Stura.

Giulia Marro
14 aprile 2025